

# REGIONE EMILIA-ROMAGNA

## Atti amministrativi GIUNTA REGIONALE

Delibera Num. 199 del 21/02/2022

Seduta Num. 9

**Questo** lunedì 21 **del mese di** Febbraio  
**dell' anno** 2022 **si è riunita in** video conferenza

**la Giunta regionale con l'intervento dei Signori:**

1) Bonaccini Stefano	Presidente
2) Schlein Elena Ethel	Vicepresidente
3) Calvano Paolo	Assessore
4) Colla Vincenzo	Assessore
5) Corsini Andrea	Assessore
6) Donini Raffaele	Assessore
7) Felicori Mauro	Assessore
8) Lori Barbara	Assessore
9) Mammi Alessio	Assessore
10) Priolo Irene	Assessore
11) Salomoni Paola	Assessore

**Funge da Segretario l'Assessore:** Corsini Andrea

**Proposta:** GPG/2022/236 del 16/02/2022

**Struttura proponente:** SERV.COOR.POL. EUROPEE,PROGR.RIOR.ISTIT.E SVIL.TERR.PART.  
DIREZIONE GENERALE RISORSE, EUROPA, INNOVAZIONE E ISTITUZIONI

**Assessorato proponente:** VICEPRESIDENTE ASSESSORE A CONTRASTO ALLE DISEGUAGLIANZE E  
TRANSIZIONE ECOLOGICA: PATTO PER IL CLIMA, WELFARE, POLITICHE  
ABITATIVE, POLITICHE GIOVANILI, COOPERAZIONE INTERNAZIONALE  
ALLO SVILUPPO, RELA

**Oggetto:** PROPOSTE PROGETTUALI DA CANDIDARE NELL'AMBITO 1° BANDO DEL  
PROGRAMMA DI COOPERAZIONE INTERREG VI-B CENTRAL EUROPE  
PER LA PARTECIPAZIONE DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA E DEI SUOI  
ENTI, ISTITUTI ED AGENZIE

**Iter di approvazione previsto:** Delibera ordinaria

**Responsabile del procedimento:** Caterina Brancaleoni

## **LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA**

Visti:

- il Regolamento (UE) 1060/2021 del 24 giugno 2021 successive modifiche e integrazioni recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- il Regolamento (UE) 1058/2021 del 24 giugno 2021 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e al Fondo di coesione;
- il Regolamento (UE) 1059/2021 del 24 giugno 2021 recante disposizioni specifiche per l'obiettivo «Cooperazione territoriale europea» (Interreg) sostenuto dal Fondo europeo di sviluppo regionale e dagli strumenti di finanziamento esterno;
- il Regolamento delegato (UE) n. 240/2014 della Commissione del 7 gennaio 2014 recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europei;
- la Decisione di esecuzione (UE) 2022/74 della Commissione, del 17 gennaio 2022, che stabilisce l'elenco dei programmi Interreg e indica l'importo totale dell'intero sostegno del Fondo europeo di sviluppo regionale e di ciascuno strumento di finanziamento esterno dell'Unione per ciascun programma e l'elenco degli importi trasferiti tra le componenti dell'obiettivo «Cooperazione territoriale europea» per il periodo 2021-2027;
- la Decisione di esecuzione (UE) 2022/75 della Commissione, del 17 gennaio 2022, che stabilisce l'elenco delle aree dei programmi Interreg destinate a ricevere sostegno dal Fondo europeo di sviluppo regionale e dagli strumenti di finanziamento esterno dell'Unione, suddivise per componente e per programma Interreg nell'ambito dell'obiettivo «Cooperazione territoriale europea» periodo 2021-2027;

Considerato che:

- la D.G.R. n. 330/2015 "Programmi di cooperazione territoriale europea 2014/2020 - Indicazioni operative per la partecipazione della Regione Emilia-Romagna" delinea quelle che sono le procedure e le modalità operative della partecipazione del sistema regionale ai bandi ed ai progetti nell'ambito della Cooperazione territoriale europea, procedure e modalità operative tutt'ora vigenti;

Considerato altresì che:

- con successiva delibera di Giunta Regionale verranno delineate le procedure e le modalità operative relative alla programmazione 2021/2027;
- nel periodo 2021/2027 il territorio della Regione Emilia-Romagna sarà interessato da un programma di cooperazione transfrontaliera (Italia/Croazia), da tre programmi di cooperazione transnazionale (Ipa-Adrion, Central Europe, Euro-Med) e da quattro di cooperazione interregionale (Interreg Europe, UrbactIV, Espon2030, Interact);

Richiamate le proprie deliberazioni:

- n. 565/2017 punti 1)e 2) del dispositivo che modificano i punti 1),2),3) e 8) della deliberazione n. 330 del 31 marzo 2015 identificando la Direzione Generale Risorse, Europa, Innovazione e Istituzioni come struttura di riferimento per il coordinamento della attuazione dei programmi di cooperazione territoriale europea e prevedendo che i responsabili dei progetti approvati trasmettano comunicazioni periodiche sull'avanzamento fisico al fine di consentire il monitoraggio degli obiettivi e degli effetti dei progetti a favore del territorio regionale al Servizio coordinamento delle politiche europee, programmazione, cooperazione, valutazione;
- n. 1899 del 14 dicembre 2020 che approva lo schema di accordo "Patto per il Lavoro e per il Clima" tra la Regione Emilia-Romagna e le rappresentanze istituzionali e sociali;
- n. 586 del 26 aprile 2021 che approva il Documento Strategico regionale per la Programmazione unitaria delle politiche europee di sviluppo (DSR 2021-2027) e lo propone all'Assemblea Legislativa";

- n. 44 dell'Assemblea Legislativa della Regione Emilia-Romagna del 30 giugno 2021, avente ad oggetto "Approvazione del Documento Strategico regionale per la Programmazione unitaria delle politiche europee di sviluppo (DSR 2021-2027)";
- n. 1635 del 18 ottobre 2021 che definisce gli indirizzi operativi per l'elaborazione delle Strategie territoriali integrate nelle aree urbane e interne in attuazione del DSR per la programmazione unitaria delle politiche europee di sviluppo;

Considerato che:

- i programmi operativi di cooperazione territoriale definiscono, come previsto dalla normativa comunitaria, gli assi e le azioni di intervento e che l'accesso alle opportunità finanziarie avviene attraverso una selezione a seguito della presentazione di progetti a bandi di natura transnazionale;
- la partecipazione ai progetti può avvenire in qualità di Capofila di progetto (*Lead partner*), di partner di progetto (*Project partner*) o di partner associato (*Associated partner*);
- i progetti approvati saranno cofinanziati dal Fondo Europeo di Sviluppo Regionale e da quote nazionali assicurate, ai soli beneficiari pubblici, dal Fondo di Rotazione, ex lege 183/1987, così come stabilito in via preliminare dalla seduta CIPRESS del 22 dicembre 2021 che ha approvato la programmazione della politica di coesione europea 2021-2027 con riferimento alla proposta di Accordo di Partenariato 2021-2027 e definito i criteri di cofinanziamento pubblico nazionale per il ciclo di programmazione 2021-2027;
- la Regione Emilia-Romagna, per le caratteristiche proprie dei programmi, può individuare anche nei propri enti strumentali i soggetti partecipanti ai progetti per conto della Regione;

Preso atto che la Autorità di gestione del Programma di Cooperazione Territoriale Interreg VI B CENTRAL EUROPE, ha emanato in data 15 novembre 2021 un bando pubblico su tutti e quattro gli assi prioritari del Programma: 1. *Cooperating for a smarter central Europe* 2. *Cooperating for a greener central Europe* 3. *Cooperating for a better-connected central Europe* 4.

*Improving governance for cooperation in central Europe* con scadenza prevista per il 23 febbraio 2022;

Rilevate le proposte progettuali dei diversi settori dell'Amministrazione regionale, delle Agenzie ed Istituti regionali e considerato inoltre che:

- si rende opportuno identificare, anche per la programmazione 2021/2027, nella Direzione Generale Risorse, Europa, Innovazione, Istituzioni e in particolare nel "Servizio coordinamento delle politiche europee, programmazione, riordino istituzionale e sviluppo territoriale, partecipazione, cooperazione e valutazione" la struttura di coordinamento dell'attuazione dei programmi di Cooperazione territoriale europea, in continuità con la precedente programmazione;
- con determinazione dirigenziale n. 10222 del 28/05/2021 è stato confermato l'incarico dirigenziale alla dott.ssa Caterina Brancaleoni in qualità di Responsabile del "Servizio coordinamento delle politiche europee, programmazione, riordino istituzionale e sviluppo territoriale, partecipazione, cooperazione e valutazione";

Ritenuto, sulla base delle premesse di cui sopra:

- di prendere atto delle proposte progettuali: "CircularLabEE", "EnerC4CE" registrate con Prot.141819.E, "ReConSTruCt", "GreenIT" registrate con Prot.141769.E, "Greta", "Food4CE", "H2CE", "SUSTANCE" registrate con Prot.141749.E, "Health4Tour", "Green Mercury" e "Arethusa" registrate con Prot. 151943.E. Proposte conservate agli atti dal servizio competente, da candidare nell'ambito del 1° bando del Programma di Cooperazione Territoriale Interreg VI B CENTRAL EUROPE, ai fini della partecipazione della Regione Emilia-Romagna e di suoi Enti, Istituti ed Agenzie come elencato nella tabella in calce (Tab. 1), parte integrante e sostanziale del presente atto;
- di demandare ai Direttori Generali competenti o degli organi competenti nel caso di Agenzie e Istituti e Società regionali, la sottoscrizione degli accordi preliminari, con il Capofila di progetto e/o fra partner, finalizzati alla presentazione delle singole proposte e, in caso di selezione e approvazione del progetto, i contratti e/o gli atti convenzionali relativi ai singoli progetti;

- di disporre che per i progetti approvati che vedono la partecipazione di strutture dell'Amministrazione regionale, gli adempimenti amministrativo contabili spettino ai dirigenti competenti i quali in particolare predisporranno gli atti di impegno di spesa ed ogni eventuale ulteriore provvedimento attuativo;
- di disporre che, per i progetti eventualmente approvati, i servizi competenti trasmetteranno comunicazioni periodiche al "Servizio coordinamento delle politiche europee, programmazione, riordino istituzionale e sviluppo territoriale, partecipazione, cooperazione e valutazione" circa l'avanzamento fisico degli stessi al fine di consentire il monitoraggio degli obiettivi e dei risultati di detti progetti a favore del territorio regionale.

Richiamata:

- la Legge 26 novembre 2001, n. 43 "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" e ss.mm.ii;

Visti inoltre:

- il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni" e ss.mm.ii.;
- La determinazione n.2335/2022 "Direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti dal decreto legislativo n.33 del 2013";

Richiamate le proprie deliberazioni:

- n. 2416 del 29 dicembre 2008 "Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla delibera 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della delibera n. 450/2007" e ss.mm.ii.;
- n. 2013 del 28 dicembre 2020 recante "Indirizzi organizzativi per il consolidamento e il potenziamento delle capacità amministrative dell'Ente per il conseguimento degli obiettivi del programma di mandato, per far fronte alla programmazione comunitaria 2021/2027 e

primo adeguamento delle strutture regionali conseguenti alla soppressione dell'IBACN";

- n. 2018/2020 avente ad oggetto "Affidamento degli incarichi di direttore Generale della Giunta regionale ai sensi dell'art. 43 della 43/2001 e ss.mm.ii.;
- n. 111 del 31/01/2022 "Piano triennale di prevenzione della corruzione e trasparenza 2022-2024, di transizione al piano integrato di attivita' e organizzazione di cui all'art. 6 del d.l. n. 80/2021.";
- n. 1123 del 16 luglio 2018 "Attuazione Regolamento (UE) GDPR 679/2016: definizione di competenze e responsabilità in materia di protezione dei dati personali. Abrogazione appendice 5 della delibera di giunta regionale n. 2416/2008 e ss.mm.ii.";
- n. 771/2021 "Rafforzamento delle capacità amministrative dell'ente. Secondo adeguamento degli assetti organizzativi e linee di indirizzo 2021";
- n. 468 del 10 aprile 2017 "Il sistema dei controlli interni nella regione Emilia-Romagna";

Viste le circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale PG/2017/0660476 del 13 ottobre 2017 e PG/2017/0779385 del 21 dicembre 2017 relative ad indicazioni procedurali per rendere operativo il sistema dei controlli interni predisposte in attuazione della propria deliberazione n. 468/2017;

Dato atto che il responsabile del procedimento, nel sottoscrivere il parere di legittimità, attesta di non trovarsi in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Dato atto dei pareri allegati;

Su proposta della Vicepresidente assessora a contrasto alle diseguaglianze e transizione ecologica: patto per il clima, welfare, politiche abitative, politiche giovanili, cooperazione internazionale allo sviluppo, relazioni internazionali, rapporti con l'Unione europea;

A voti unanimi e palesi

## D E L I B E R A

- 1) di candidare le proposte progettuali "CircularLabEE", "EnerC4CE", "ReConSTruCt", "GreenIT", "Greta", "Food4CE", "H2CE", "SUSTANCE", "Health4Tour", "Green Mercury" e "Arethusa" nell'ambito del 1° bando del Programma di Cooperazione Territoriale Interreg VI B CENTRAL EUROPE, ai fini della partecipazione della Regione Emilia-Romagna e di suoi Enti, Istituti ed Agenzie come elencato nella tabella in calce (Tab. 1), parte integrante e sostanziale del presente atto;
- 2) di demandare ai Direttori Generali competenti o degli organi competenti nel caso di Agenzie e Istituti e Società regionali, la sottoscrizione degli accordi preliminari, con il Capofila di progetto e/o fra partner, finalizzati alla presentazione delle singole proposte e, in caso di selezione e approvazione del progetto, i contratti e/o gli atti convenzionali relativi ai singoli progetti;
- 3) di disporre che per i progetti approvati che vedono la partecipazione di strutture dell'Amministrazione regionale, gli adempimenti amministrativo contabili spettino ai dirigenti competenti i quali in particolare predisporranno gli atti di impegno di spesa ed ogni eventuale ulteriore provvedimento attuativo;
- 4) di disporre, per i progetti che verranno approvati, che i servizi competenti trasmettano comunicazioni periodiche al "Servizio coordinamento delle politiche europee, programmazione, riordino istituzionale e sviluppo territoriale, partecipazione, cooperazione e valutazione", circa l'avanzamento fisico degli stessi al fine di consentire il monitoraggio degli obiettivi e degli effetti di detti progetti a favore del territorio regionale;
- 5) di disporre l'ulteriore pubblicazione, ai sensi dell'art. 7 bis, comma 3, del D.lgs. n. 33/2013 e ss.mm.ii., secondo quanto previsto nel Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza (PTPC).

**Tab. 1 - Programma di Cooperazione Territoriale Interreg VI B CENTRAL EUROPE**

Bando scadenza 23 febbraio 2022

Proposte progettuali Regione Emilia-Romagna

Asse n. 1: *Cooperating for a smarter central Europe*

Asse n. 2: *Cooperating for a greener central Europe*

Asse n. 3: *Cooperating for a better-connected central Europe*

Asse n. 4: *Improving governance for cooperation in central Europe*

A S S I	Titolo	Obiettivi	LP PP AP	Direzione Reg./Servizio Reg. di riferimento	P P A P	Agenzia e Istituti regionali	Lead Partner
2	<b>EnerC4CE</b> <b>(Energy Communities for Central Europe)</b>	Creare Comunità Energetiche in area Central Europe per incrementare efficienza energetica, utilizzo di fonti rinnovabili, favorendo la transizione energetica attraverso modelli e azioni pilota condivisi. Tra gli obiettivi vi è anche quello di contrastare il fenomeno della povertà energetica, coinvolgendo attivamente cittadini, autorità pubbliche, agenzie, esperti per investire assieme nella produzione, vendite distribuzione di energia prodotta da rinnovabili.	LP	D.G. Economia della Conoscenza del Lavoro e dell'Impresa Servizio Ricerca, innovazione, Energia ed economia sostenibile			Regione Emilia-Romagna
2	<b>Circular Lab EEE</b>	Creazione di Laboratori per la Circular economy con casi studio e pilota per recupero delle plastiche da componenti elettronici attraverso scambi di buone prassi esistenti nei	PP	D.G. Economia della Conoscenza del Lavoro e dell'Impresa			Chamber of Commerce and Industry- Slovenia

		paesi coinvolti nella proposta. Il progetto darà supporto alle imprese per ideare processi produttivi mirati al riutilizzo dei loro prodotti, riparazione e riciclo e maggiore accesso a processi innovativi mentre per le Autorità pubbliche sarà importante poter migliorare le policy con raccomandazioni che arriveranno dal mondo imprenditoriale per favorire una ri-definizione dei processi produttivi in ottica di circolarità.		Servizio Ricerca, innovazione, Energia ed economia sostenibile		
2	<b>GRETA (Greening Regional frEight Transport in FUAs)</b>	Il progetto GRETA adotta un approccio di area funzionale urbana per decarbonizzare la logistica di ultimo miglio attraverso lo studio e azioni pilota relative al curb management (gestione degli spazi della strada e del marciapiede) e di soluzioni di consolidamento e consegna con mezzi a zero emissioni. GRETA approfondisce i temi del progetto (concluso) SULPiTER con cui la Città Metropolitana di Bologna si è dotata di un Piano Urbano per la Logistica Sostenibile e si sono identificate delle azioni per migliorare la logistica urbana. La dimensione transfrontaliera sarà indispensabile per il mutuo apprendimento e sviluppo di soluzioni e attività diversificate. ITL sarà il coordinatore del progetto, contribuirà ai piloti (in particolare quello di Reggio Emilia) e alle attività trasversali. Tra le attività che interesseranno	<b>AP</b>	D.G. Cura del Territorio e dell'ambiente	<b>LP</b>	Fondazione Istituto sui Trasporti e la Logistica – ITL  Fondazione Istituto sui Trasporti e la Logistica – ITL

		<p>direttamente il territorio regionale ci saranno:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Analisi del contesto locale di Reggio Emilia;</li> <li>- Sviluppo di un pilota nel centro di Reggio Emilia (in collaborazione con il Comune) relativo alla creazione di microhub con cargo bikes che servirà il centro storico. Tale pilota comprenderà una fase operativa e di coinvolgimento degli stakeholder locali al fine di ridurre gli impatti negativi delle consegne urbane (congestione, inquinamento ambientale e acustico).</li> <li>- Valutazione degli impatti ambientali e sociali delle azioni piloti e possibile replicabilità nelle principali città emiliano-romagnole attraverso la creazione di strumenti specifici.</li> </ul>					
1	<b>Food4CE</b>	<p>L'obiettivo principale del progetto è supportare le Alternative Food Network (AFN) e fornire loro Innovation Hub per condividere conoscenze e buone pratiche. L'hub di innovazione si basa su un meccanismo Living Lab, che funge da strumento sistematico per comprendere le sfide, condividere esempi di buone pratiche, sviluppare soluzioni innovative e supportare l'elaborazione di politiche.</p>	<b>AP</b>	<p>D.G. Cura del Territorio e dell'ambiente  Servizio Viabilità, Logistica e Trasporto per vie d'acqua</p>	<b>AP</b>	Fondazione Istituto sui Trasporti e la Logistica – ITL	Università di Maribor

		<p>All'interno del progetto vengono sviluppati due strumenti innovativi: la piattaforma di trasferimento delle conoscenze (per condividere le migliori soluzioni e le migliori pratiche) e la piattaforma di matchmaking (per creare nuove soluzioni e servizi B2B e B2C), entrambi integrati nel sito web del progetto. Verrà creata una rete internazionale di Innovation Hub per condividere esperienze e soluzioni tra AFN a livello transnazionale. L'intero processo porterà a reti AFN sostenibili e durature a livello nazionale e transnazionale, che dovrebbero continuare a funzionare anche dopo la fine del progetto. La partecipazione attiva dei responsabili politici alla riunione dell'Innovation Hub creerà opportunità per migliorare il processo di elaborazione delle politiche e allineare le misure alle esigenze degli AFN.</p>		<p>D.G.  <b>Agricoltura, Caccia e Pesca</b>          Servizio organizzazioni di mercato e sinergie di filiera</p>		
<b>2</b>	<b>H2CE</b>	<p>L'obiettivo principale del progetto H2CE è migliorare le politiche e la conoscenza dei vantaggi dell'Idrogeno in regione, con particolare riferimento al trasporto, considerato un settore hard to habate con la sola mobilità elettrica. Il progetto, seguito dalla Fondazione Istituto sui Trasporti e la Logistica come partner, avrà anche un impatto sulle politiche, prendendo spunto dalle buone pratiche</p>	<b>AP</b>	<p>D.G.  <b>Cura del Territorio e dell'ambiente</b>          Servizio Trasporto Pubblico e Mobilità Sostenibile</p>	<b>P</b> <b>P</b>	<p>Fondazione Istituto sui Trasporti e la Logistica – ITL</p> <p>Joint Spatial Planning Department Berlin-Brandenburg</p>

		che saranno identificate all'interno e all'esterno della partnership. La Fondazione ITL si occuperà anche della realizzazione di corsi per pubbliche amministrazioni e per operatori privati su argomenti specifici circa i vantaggi, la sicurezza e lo stoccaggio di idrogeno per trasporto.					
3	<b>SUSTANCE</b>	<p>L'obiettivo principale del progetto SUSTANCE è migliorare i collegamenti di trasporto pubblico tra le aree scarsamente popolate (regioni rurali, periferiche e transfrontaliere) e le aree urbane dove si trovano i principali nodi di trasporto e nodi TEN-T. Particolare attenzione verrà data al miglioramento dei servizi di trasporto ferroviario nelle aree transfrontaliere e allo sviluppo di soluzioni ICT innovative per migliorare la mobilità dei passeggeri nelle zone rurali dell'area Central Europe. In questo progetto ITL sarà coordinatore delle attività di monitoraggio e valutazione dei differenti piloti che verranno sviluppati.</p> <p>Tra le attività che interesseranno direttamente il territorio regionale ci saranno:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Analisi di accessibilità del trasporto pubblico locale in Emilia-Romagna;</li> <li>- Sviluppo di un pilota nell'area romagnola (in collaborazione con</li> </ul>	<b>AP</b>	<p>D.G.</p> <p><b>Cura del Territorio e dell'ambiente</b></p> <p>Servizio Trasporto Pubblico e Mobilità Sostenibile</p>	<b>P</b> <b>P</b>	<p>Fondazione Istituto sui Trasporti e la Logistica – ITL</p>	<p>Central European Initiative Executive Secretariat</p>

		AMR- Agenzia Mobilità della Romagna) relativo al miglioramento di un servizio di trasporto pubblico flessibile (DRT) nell'area collinare mediante la digitalizzazione del servizio già in essere e l'integrazione di questo servizio con le piattaforme regionali MaaS (Roger).				
2	<b>Reconstruct-EU</b>	L'obiettivo del progetto è quello di analizzare ed innovare le fasi di design e demolizione/ricostruzione in modo che siano maggiormente integrate e rispondenti ai requisiti di ecodesign, riciclabilità e riutilizzo dei materiali, anche attraverso la digitalizzazione dei processi tramite BIM.			P P	ART-ER Area Investimenti e Costruzioni  Technology Park Ljubljana
2	<b>GreenIT</b>	Rigenerare le aree industriali attraverso le infrastrutture verdi			P P	ART-ER Area Sviluppo Sostenibile  Central Mining Institute of Katowice (PL)
2	<b>ARETHUSA</b>	Sviluppare una strategia congiunta per sostenere le città piccole e medie, così come le comunità dei comuni rurali e semi-rurali per la loro transizione verso un'economia più digitalizzata, verde e resiliente.	PP	DG Economia della conoscenza, del lavoro e dell'impresa Servizio Attrattività e Internazionalizzazione		Centro di Sperimentazione e Assistenza Agricola - Az. Spec. Camera di Commercio Riviere di Liguria (IT)
4	<b>Health4Tour</b>	Sviluppare e attuare una governance transnazionale integrata per destinazioni turistiche per rispondere	AP	DG Economia della conoscenza, del lavoro e		Delta 2000 scarl

		alle nuove esigenze turistiche legate alla salute, sicurezza e benessere		dell'impresa Servizio Attrattività e Internazionalizzaz ione		
<b>4</b>	<b>GREEN Mercury</b>	Definire la strategia per una governance integrata degli itinerari culturali, presi come modello perfetto per modellare ulteriori interventi per la mitigazione del cambiamento climatico nel turismo culturale. Il progetto riunisce tutti gli attori degli Itinerari culturali del Consiglio d'Europa in CE	<b>PP</b>	DG Economia della conoscenza, del lavoro e dell'impresa Servizio Attrattività e Internazionalizzaz ione		Maribor University

(\* ) LP = Lead Partner; PP = Project Partner; AP Associated Partner

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Caterina Brancaleoni, Responsabile del SERV.COOR.POL. EUROPEE,PROGR.RIOR.ISTIT.E SVIL.TERR.PART. esprime, ai sensi dell'art. 37, quarto comma, della L.R. n. 43/2001 e della deliberazione della Giunta Regionale n. 2416/2008 e s.m.i., parere di regolarità amministrativa di legittimità in relazione all'atto con numero di proposta GPG/2022/236

IN FEDE

Caterina Brancaleoni

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Francesco Raphael Frieri, Direttore generale della DIREZIONE GENERALE RISORSE, EUROPA, INNOVAZIONE E ISTITUZIONI esprime, ai sensi dell'art. 37, quarto comma, della L.R. n. 43/2001 e della deliberazione della Giunta Regionale n. 2416/2008 e s.m.i., parere di regolarità amministrativa di merito in relazione all'atto con numero di proposta GPG/2022/236

IN FEDE

Francesco Raphael Frieri

**REGIONE EMILIA-ROMAGNA**

**Atti amministrativi**

**GIUNTA REGIONALE**

Delibera Num. 199 del 21/02/2022

Seduta Num. 9

OMISSIS

---

L'assessore Segretario

Corsini Andrea

---

Servizi Affari della Presidenza

Firmato digitalmente dal Responsabile Roberta Bianchedi